ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Emilia Romagna

Allegato 7 al Disciplinare di Gara

DUVRI RISCHI STANDARD

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'INPS*»

Direzione Regionale Emilia Romagna

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA "INTERFERENZE" (DUVRI)

(ai sensi dell'Art.26 co.3-ter del D.Lgs.81/2008)

Valutazione ricognitiva rischi standard

Relativo al contratto per il:

"Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale INPS Emilia Romagna"
CIG: 672962563A

(validità: dal 00/00/0000 al 00/00/0000)

INTERVENTO	DOCUMENTO	DATA
Nuovo elaborato	DUVRI_RISCHI_STANDARD	22/06/2016
Aggiornamento	DUVRI_RISCHI_STANDARD	00/00/0000

Per la Stazione Appaltante:

Il Direttore Regionale
Dott. Giuliano Quattrone

INDICE

1. Premessa 4
2. Dati del committente/stazione appaltante e figure interessate..... 5
3. Identificazione, descrizione dell'appalto e luoghi di svolgimento 5
4. Valutazione ricognitiva rischi standard e costi della sicurezza 6
5. Indicazioni operative - nomina dei referenti 9
6. Disposizioni generali 10
7. Riunioni di coordinamento 10
8. Aggiornamenti e modifiche 11

1. Premessa

Il presente documento – denominato DUVRI - viene redatto ai sensi dell'Art.26 comma 3-ter del D.Lgs.81/2008 (come modificato dal D.Lgs.106/2009) e contiene una valutazione ricognitiva dei **Rischi Standard da Interferenza** relativi alla tipologia delle prestazioni, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del **"Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale INPS Emilia Romagna"**.

Risponde pertanto alle finalità di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. E' messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta economica e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'Art.68 del D.Lgs.50/2016.

Il presente DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici relativi alla sicurezza, ma unicamente quelli relativi alle interferenze.

Solo nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato dalla Circ.Min.Lavoro n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

Ai fini del presente documento, in accordo con il disciplinare di gara, si definisce **Obiettivo** il sito e/o il complesso di edifici e/o l'edificio e/o la porzione di esso, le sue pertinenze nonché gli Apprestamenti ivi presenti, presso cui l'Appaltatore esegue i servizi di vigilanza.

Ai fini del presente documento, si definisce **Interferenza** ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi; la sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio.

Il Datore di Lavoro presso il quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto DUVRI riferendolo ai rischi specifici da interferenza **(allegato 7.1)** presenti nei luoghi in cui verranno espletati i vari appalti. Detta integrazione accettata dall'esecutore integrerà gli atti contrattuali. Inoltre, ai sensi dell'Art.26 co.1 let.b) del D.Lgs.81/2008, fornirà all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività **(allegato 7.2)**.

Lo stesso Art.26 obbliga il datore di lavoro a verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi mediante:

a) acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

b) acquisizione di autocertificazione sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

Gli elaborati contrattuali pertanto saranno i seguenti:

- Allegato A: Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI STANDARD);
  - Competenza compilazione: Committente/Stazione Appaltante (Direz. Reg.le)
- Allegato 1: Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza integrazione rischi specifici da interferenze (DUVRI)
  - Competenza integrazione: Datore di Lavoro (Direzione Prov.le)
- Allegato 2: Documento di Valutazione dei Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro (DVR)

- Competenza integrazione: Datore di Lavoro (Direzione Prov.le)

2. Dati del committente/stazione appaltante e figure interessate

COMMITTENTE:
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Sede legale: Via Ciro il Grande 21 - ROMA

STAZIONE APPALTANTE:
DIREZIONE REGIONALE INPS EMILIA ROMAGNA.
Sede: Via Milazzo 4/2 – 40121 BOLOGNA
Rappresentante Legale del Committente: **Dott. Giuliano Quattrone** (Direttore Regionale)
Responsabile Unico del Procedimento: **Ing. Aldo Borriello**
Direttore dell'Esecuzione del Servizio: **Dott.ssa Elena Ventrella**

NELLE SINGOLE STUTTURE OBIETTIVO (sede di espletamento del servizio):
Datore di Lavoro INPS e relativi: RSPP, Preposti e ASPP
Referente operativo del servizio

3. Identificazione, descrizione dell'appalto e luoghi di svolgimento

L'appalto è relativo a: "**Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale INPS Emilia Romagna"**
Determinazione a Contrarre: n.341 del 22/06/2016
Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 672962563A

Il servizio è articolato, a seconda delle sedi interessate, secondo le seguenti attività:

A. Vigilanza fissa
B. Vigilanza saltuaria in zona
C. Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza
D. Intervento su allarme

La durata del Servizio è di anni tre e la decorrenza è stabilita dalla procedura di affidamento dell'Appalto.
I luoghi e gli indirizzi delle aree di lavoro interessate dal Servizio sono descritti di seguito:

Rif.	Denominazione struttura	Indirizzo
1	Direzione Regionale	Via Milazzo 4/2 – 40121, Bologna
2	Direzione Provinciale di Bologna	Via Gramsci 6 – 40121, Bologna
3	Agenzia di Imola	Via Garibaldi 54 – 40026, Imola
4	Direzione Provinciale di Ferrara	Viale Cavour 164 – Ferrara
5	Direzione Provinciale di Forlì	Viale Della Libertà 48 – 47122 Forlì
6	Agenzia di Cesena	Via Angeloni 437 – 47023 Cesena
7	Direzione Provinciale di Modena	Viale Reiter 72 – 41121 Modena

8	Direzione Provinciale di Parma	Viale Basetti 10 – 43100 Parma
9	Direzione Provinciale di Piacenza	P.zza Cavalli 62 – 29121 Piacenza
10	Direzione Provinciale di Ravenna	Via Romolo Gessi 24 – 48100 Ravenna
11	Direzione Provinciale di Reggio Emilia	Via Della Previdenza Sociale 6 - 42100
12	Direzione Provinciale di Rimini	Via Macanno 25 – 47923 Rimini

4. Valutazione ricognitiva rischi standard e costi della sicurezza

La "Valutazione del Rischio" va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una "stima" del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio.
La valutazione del rischio richiede:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- la valutazione dei rischi residui connessi con le situazioni individuate.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, ai seguenti risultati:

- assenza di rischio di esposizione;
- presenza di esposizione controllata entro i limiti di accettabilità previsti dalla normativa;
- presenza di un rischio di esposizione che deve essere oggetto di immediati interventi correttivi.

Nel primo caso non sussistono problemi connessi con lo svolgimento delle lavorazioni. Nel secondo caso la situazione deve essere mantenuta sotto controllo periodico. Nel terzo caso si dovranno attuare i necessari interventi di prevenzione e protezione. Per quanto detto, appare necessario che l'espletamento dell'intervento finalizzato alla valutazione del rischio sia condotto secondo precisi "criteri procedurali", tali da consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative che costituiscono il processo di Valutazione del Rischio.

In relazione alle indagini condotte, i rischi interferenziali sono riferibili alla co-presenza di personale appartenente alla Ditta Appaltatrice e quello operante presso le strutture dell''INPS nella regione Emilia Romagna prevalentemente nelle zone e negli spazi comuni, in quanto il servizio in appalto si prefigge come scopo primario la sorveglianza di tali spazi (ingresso, corridoi, ecc…) all'interno di ogni struttura.

Per i rilevati rischi interferenti standard nelle zone/spazi comuni saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti operanti presso la struttura, così come indicato nelle schede seguenti.

SCHEDA 1	**Accesso ai luoghi.**
PERICOLI/RISCHI	Contatti con i dipendenti.
MISURE DI PREVENZIONE	Ogni **addetto alla vigilanza** dovrà rispettare scrupolosamente gli orari di inizio e fine attività lavorativa; inoltre dovrà esporre tesserino di riconoscimento.
COSTI	Nessuno

SCHEDA 2	**Svolgimento del servizio durante l'attività di ufficio INPS.**
PERICOLI/RISCHI	Presenza di personale Inps e pubblico.
MISURE DI PREVENZIONE	Il **referente** dovrà informare tutti i lavoratori INPS sugli orari di svolgimento del servizio di vigilanza. Ogni **addetto alla vigilanza** dovrà ricevere, dal proprio datore di lavoro, periodica formazione sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere e trasmettere la calma. Inoltre dovrà segnalare al **referente** tutti i fatti aventi comportamenti anomali eventualmente riscontrati nell'espletamento del servizio di vigilanza e che possono costituire rischi da interferenze.
COSTI	Formazione: 2hx30,00€/h=60,00€, una volta l'anno per tutta la durata del contratto per tutte le 12 strutture regionali, per un totale di **720,00€**

SCHEDA 3	**Presenza di altre ditte**
PERICOLI/RISCHI	Eventuale presenza di altri lavoratori di altre ditte o autonomi.
MISURE DI PREVENZIONE	Il **referente** dovrà informare l'addetto alla vigilanza circa la presenza di altre ditte indicandone i luoghi e i nominativi. Si dovrà inoltre indire riunione di coordinamento prima dell'espletamento del servizio di vigilanza per elencare i servizi manutentivi a canone presenti nella struttura, nonché le Ditte e maestranze coinvolte, al fine di coordinare le azioni tese a prevenire i rischi da interferenza.
COSTI	Riunione di Coordinamento: 2hx30,00€/h=60,00€, una volta l'anno per tutta la durata del contratto per tutte le 12 strutture regionali, per un totale di **720,00€**

SCHEDA 4	**Zone interessate da possibili interferenze.**
PERICOLI/RISCHI	Il servizio sarà svolto principalmente nelle aree destinate a reception; altre zone interessate sono i cortili e gli spazi esterni, i corridoi e gli spazi comuni interni (scale, ascensori, servizi igienici).
MISURE DI PREVENZIONE	Ogni **addetto alla vigilanza** potrà fornire le indicazioni rientranti nel proprio ambito di competenza ed indicare ai lavoratori di altre ditte le disposizioni sulle norme comportamentali in caso di accesso ai cortili con mezzi per operazioni di carico/scarico.
COSTI	Nessuno

SCHEDA 5	**Pericoli originati dall'Appaltatore**
PERICOLI/RISCHI	Impedimento lungo i percorsi di transito, caduta di oggetti o materiali in terra, contatto con persone in movimento, uso di arma da fuoco.
MISURE DI PREVEN ZIONE	Ogni **lavoratore** dovrà rispettare le indicazioni **dell'addetto alla vigilanza** in relazione agli impedimenti delle normali vie di circolazione, in caso di necessità. Ogni **addetto alla vigilanza** dovrà porre attenzione al fine di evitare contatti ed urti con persone in movimento, specie nelle aree di attesa ed in presenza di persone con particolari difficoltà motorie e sensoriali; dovrà inoltre ricevere formazione e sensibilizzazione per una massima attenzione durante l'attività e la cura dell'arma in dotazione. **Inoltre l'arma da fuoco non dovrà essere mai abbandonata ma essere sempre custodita.**
COSTI	Nessuno

SCHEDA 6	**Gestione delle emergenze.**
PERICOLI/RISCHI	Mancata conoscenza dei luoghi di lavoro, vie di fuga, uscite di emergenza, utilizzo di attrezzature antincendio.
MISURE DI PREVENZIONE	Effettuare sopralluogo col **referente**; fornire adeguata informazione agli **addetti alla vigilanza**; osservare le disposizioni previste nel piano di emergenza aziendale e dell'**informativa** di cui all'Art.26
COSTI	Riunione di Coordinamento: 4hx30,00€/h=120,00€ per le 10 direzioni e 2hx30,00€/h=60,00€ per le 2 agenzie complesse, una volta l'anno per tutta la durata del contratto, per un totale di **1.320,00€**

SCHEDA 7	**Rischi residui originati dall'Appaltatore.**
PERICOLI/RISCHI	Situazioni imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc…); uso improprio dell'arma da fuoco.
MISURE DI PREVENZIONE	Ogni **lavoratore** dovrà rispettare le indicazioni dell'**addetto alla vigilanza** in relazione agli eventi comportamentali di terzi, astenendosi in ogni modo da qualsiasi iniziativa autonoma. Ogni **addetto alla vigilanza** dovrà: - ricevere formazione e sensibilizzazione per una massima attenzione durante l'attività e la cura dell'arma in dotazione; - allontanare i lavoratori presenti da luoghi di colluttazione; - fare in modo che l'arma da fuoco sia mai essere usata in presenza di persone o attrezzature ove si ravvisi un pericolo nel caso di spari.
COSTI	Formazione: 1hx30,00€/h=30,00€, una volta l'anno per tutta la durata del contratto per tutte le 12 strutture regionali, per un totale di **360,00€**

Dunque i costi non soggetti a ribasso per l'attuazione delle misure di prevenzione dei rischi standard da interferenza, per ogni anno di durata del contratto, ammontano a:

3.120,00€ (tremilacentoventi/00 euro)

e quindi sono pari a complessivi:

9.360,00€ (novemilatrecentosessanta/00 euro)

su base triennale.

5. Indicazioni operative - nomina dei referenti

Per la gestione del contratto in ognuno dei plessi indicato nella tabella di cui al paragrafo 3 il Datore di Lavoro dovrà:

- designare un proprio **Referente Operativo**, che si raccorderà con l'RSPP locale e col Direttore dell'Esecuzione del Servizio;
- informare i propri addetti sulla presenza di terzi per l'esecuzione del servizio di vigilanza e delle sue principali modalità di espletamento;
- comunicare all'Appaltatore eventuali rischi specifici presenti sul posto di lavoro,
- notificare all'appaltatore il piano di emergenza comprensivo dei nominativi degli addetti alle misure antincendio e primo soccorso.

A sua volta l'Appaltatore dovrà:

- nominare un proprio **Referente Operativo**, e notificarne il nominativo al Datore di Lavoro INPS competente per struttura;
- prendere visione dei luoghi di lavoro nei quali espleterà l'incarico, prima dell'inizio del servizio;
- consegnare al Committente INPS il proprio documento di valutazione dei rischi;
- informare e formare il proprio personale in merito alle procedure di sicurezza interne alle sedi presso le quali viene prestato il servizio oggetto dell'appalto.

6. Disposizioni generali

L'Appaltatore dovrà impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività, sul corretto uso dei DPI in dotazione, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

Tutto il personale occupato dall'Appaltatore e da eventuali Subappaltatori dovrà essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.

All'interno degli ambienti di lavoro dovrà essere scrupolosamente osservata la **Segnaletica di Sicurezza** presente. Le aree di transito dovranno essere lasciate sempre libere.

E' severamente **Vietato Fumare** ed usare fiamme libere in tutte le aree (reparti, magazzini, depositi, uffici ecc.) dell'Obiattivo, salvo negli spazi esterni (cortili).

E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Per ogni esigenza riguardante il buon andamento dell'appalto si dovrà contattare il Referente INPS competente.

7. Riunioni di coordinamento

Prima dell'inizio della decorrenza del contratto dovrà essere tenuta una prima riunione di coordinamento intesa a fornire alla ditta aggiudicataria tutte le informazioni utili ai fini del miglior espletamento del servizio. Successivamente, le riunioni di coordinamento saranno tenute nella misura di una riunione per anno contrattuale, ovvero ogni qualvolta si verifichino sostanziali mutazioni delle condizioni di contratto.

A detta riunione, che verrà ripetuta con cadenza annuale ed ogni qualvolta vengano a modificarsi le condizioni generali delle strutture oggetto d'appalto, parteciperanno per la Ditta Appaltatrice il Referente operativo e le maestranze che presteranno effettivo servizio nella struttura e, per l'INPS i Referenti della sicurezza.

A conclusione di ogni incontro programmato dovrà essere redatto uno specifico **verbale**, contenente:

- l'eventuale aggiornamento delle attività svolte sia dall'Appaltatore che dall'INPS nell'ambito delle strutture oggetto del presente documento;
- l'analisi delle situazioni d'interferenza e dei rischi specifici delle singole strutture, nonché di quelli rilevanti e diversi che dovessero eventualmente sorgere nella durata del servizio, con i dispositivi integrativi e/o gli afferenti correttivi gestionali introdotti o da introdurre; si adotteranno, a supporto di tale attività, gli **allegati 7.1 e 7.2** al presente DUVRI

Si prescrive altresì che agli incontri di coordinamento succitati siano presenti (con cadenza annuale) i responsabili delle società manutentrici degli impianti a servizio delle strutture, e ciò al fine di garantire l'adeguata informazione/formazione al personale dell'appaltatore riguardo alle operazioni da attuare per interpretare di allarmi o tacitare i medesimi.

Nell'incontro di coordinamento in discorso verranno specificate individuate in modo dettagliato:

- le portinerie e le zone di sorveglianza;
- le zone/spazi comuni (ingressi, cortili esterni, corridoi, ascensori, ecc…), in cui si troveranno ad operare le guardie giurate;
- i servizi igienici ed accessori utilizzabili;
- le zone con pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo;
- la collocazione e il funzionamento delle centraline di allarme;
- altre indicazioni relative all'attività giudiziaria;

Nella circostanza i Referenti della Sicurezza delle Sedi dell'INPS, così come disposto dall'art. 26 c. 1 lett. b), forniranno alla Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il personale della Ditta Appaltatrice e dell'INPS verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi organizzativi concordati ed adottati.

I preposti della Ditta Appaltatrice e dell'INPS provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

8. Aggiornamenti e modifiche

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Solo nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato dalla Circolare Min. Lavoro n. 24/07, la stazione appaltante procede alla modifica del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

E' tuttavia da intendersi anche dinamico, quindi suscettibile di integrazioni o aggiornamenti in relazione alle mutate condizioni di lavoro o in seguito al mutare della tipologia o alla modalità di interferenza rilevata, senza necessariamente modificare la stima dei costi delle misure di prevenzione.

In ogni caso gli aggiornamenti, le modifiche e le revisioni saranno consegnate per presa visione all'appaltatore che le sottoscriverà per accettazione o apporrà per parte sua le osservazioni che riterrà necessarie.

Il presente documento è rilasciato esclusivamente per il caso in esame e non può essere assunto genericamente ad esempio senza una specifica valutazione delle attività e dei rischi.

_____

Per presa visione del documento e

accettazione del medesimo

(FIRMA DELL'APPALTATORE)